Camera del Lavoro

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00049/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00049/

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 49

Codice scheda: 3m080-00049

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Qualificazione: pubblico

Denominazione: Camera del Lavoro

Fonte della denominazione: bibliografia

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Casa dei Sindacati Fascisti dell'Industria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso di Porta Vittoria, 43

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Affaccio: secondario
Indirizzo: Via Manlio e Gioacchino Savarè, 2

CENTRO STORICO

Carattere amministrativo del centro storico: capoluogo municipale

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Bordoni, Angelo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891-1957

Motivazione dell’attribuzione [1 / 2]: archivistica

Motivazione dell’attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Caneva, Luigi Maria

Dati anagrafici/Periodo di attività: n. 1895

Motivazione dell’attribuzione [1 / 2]: archivistica

Motivazione dell’attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Carminati, Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1894-1969

Motivazione dell’attribuzione [1 / 2]: archivistica

Motivazione dell’attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: direzione lavori

Autore/Nome scelto: Carminati, Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1894-1969

Motivazione dell’attribuzione: archivistica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [2 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia: l'opera è commissionata dall'Unione di Milano dei Sindacati Fascisti dell'Industria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

NOTIZIA [3 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: concorso

Notizia
la Casa dei Sindacati deriva da un concorso, vinto da Bordoni, Caneva e Carminati, bandito nel 1929 (nello stesso anno si tenne il concorso per il nuovo Palazzo di Giustizia, su un'area vicina).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: concorso

Notizia
il concorso per la Casa dei sindacati fascisti dell'industria a Milano era stato vinto nel 1930 dal progetto degli architetti Caneva, Carminati e Bordoni. La giuria nella valutazione così si espresse:"Benché non eccessivamente armonico, benché accusabile di facili reminescenze, codesto palazzo ben s'inquadrava nell'ambiente urbano: quell'ambiente milanese che, attraverso la miglior recentissima tradizione, va ormai poco a poco formandosi [...] Gli altri progetti premiati apparivano manifestamente inferiori [...] Specie nelle architetture si presentano con scarsissima originalità, perfino pedanti, e talvolta scolastici; comunque non al corrente con i risultati già raggiunti negli sforzi di questi ultimi anni, proprio qui a Milano".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

NOTIZIA [5 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia
il progetto vincitore del concorso, a firma di Caneva, Carminati e Bordoni, fu dagli stessi architetti rielaborato per far fronte alle "nuove impreviste contingenze" che condussero ad "una sistemazione planimetrica ed organizzativa del tutto diversa dall'altra enunciata nel bando".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

NOTIZIA [6 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

i vincitori del concorso rielaborarono il progetto con una nuova soluzione planimetrica ad "U", con il fronte principale arretrato e due ali avanzate verso il corso di Porta Vittoria. La nuova immagine, di grande monumentalità e consona alla funzione rappresentativa del palazzo, fu giudicata da Reggiori di minore interesse architettonico: "[...] noi avremmo preferita quell'altra [quella corrispondente alla prima soluzione, presentata ufficialmente al concorso e risultata vincente, n.d.c.], più sincera, più ambientata, né sonora, né eroica".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

NOTIZIA [7 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
proprietaria dell'area, e dell'edificio che sulla stessa sarà edificato, è la Confederazione Nazionale Fascista dell'Industria, in base allo strumento notarile datato 4 gennaio 1930, con rogito a firma del notaio Cav. Uff. dott. Antonio Ventura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/01/04

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/01/04

NOTIZIA [8 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: nulla osta alla costruzione

Notizia
in data 8 luglio 1930 è presentata la richiesta di nulla osta alla costruzione della Casa ad uso dei Sindacati ed Uffici, con n° di protocollo139709.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/07/08

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/07/08

NOTIZIA [9 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: esame del progetto

Notizia
la Commissione Igienico Edilizia del Comune di Milano rilascia il 12 agosto 1930 il nulla osta nei rapporti del decoro e dell'igiene.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/08/12

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/08/12

NOTIZIA [10 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
in fase di avanzamento degli scavi di fondazione, la proprietà del costruendo edificio il giorno 3 febbraio 1931 domanda a Sua Ecc. il Podestà di Milano il permesso di "demolizione del muro di cinta confinante con le scuole Comunali di via Corridoni, onde poter dare seguito ai lavori stessi".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/02/03

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/02/03

NOTIZIA [11 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fine lavori al rustico

Notizia
l'Impresa Carlo Rusconi dichiara al Municipio di Milano in data 25 novembre 1931 la fine dei lavori al rustico dello stabile, portati a compimento "fin dalla data del 30/9/1931".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/09/30

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/11/25

NOTIZIA [12 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
in data 2 febbraio 1932 la proprietà dello stabile in costruzione richiede al Comune di Milano il permesso di iniziare "i lavori di demolizione del fabbricato n° 41sul fianco della n/ Casa, per la sola parte di proprietà della n/ Confederazione e cioè per una profondità di ml 6 sul confine estremo della proprietà dell'Orfanotrofio".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/02/02

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/02/02

NOTIZIA [13 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: terza visita

Notizia: Nel corso del 1933 è compiuta la terza visita allo stabile per la licenza di occupazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [14 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: prove di carico

Notizia
l'arch. Luigi Caneva firma per la Direzione di Lavori del fabbricato, il 15 luglio 1933, la dichiarazione che le prove di carico svolte sulle strutture in cemento armato (travi e solai) realizzate dall'Impresa Carlo Rusconi, hanno dato esito conforme ai calcoli di progetto e che, conseguentemente, le stesse strutture sono accettate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/07/15

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/07/15

NOTIZIA [15 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: certificazioni

Notizia
il 19 ottobre 1933 l'Unione Provinciale, in nome e per conto della Superiore Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, richiede al Comune di Milano i certificati di costruzione e di abitabilità per la nuova sede di corso di Porta Vittoria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/10/19

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/10/19

NOTIZIA [16 / 20]

Riferimento: autorimesse semisotterranee

Notizia sintetica: licenza di occupazione

Notizia
il 30 novembre 1933 il Comando dei Vigili del Fuoco, a fronte della regolare esecuzione delle opere previste in progetto, rilascia il nulla osta all'occupazione dei "locali destinati ad autorimesse semisotterranee".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/11/30

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/11/30

NOTIZIA [17 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: licenza di occupazione

Notizia: il Podestà rilascia il nulla osta all'occupazione dei locali dell'edificio a partire dal 5 dicembre 1933.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/12/05

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/12/05

NOTIZIA [18 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia
all'indomani della seconda guerra mondiale l'edificio è stato interessato da un significativo intervento edilizio, attraverso il quale sono state rimosse le consistenti testimonianze celebrative del periodo fascista; sono stati allo scopo asportati i gruppi scultorei al vertice delle due testate sul corso di Porta Vittoria, così come i fasci littori, modificati lasciandone soltanto traccia nelle attuali decorazioni. Ma l'intervento più evidente ha riguardato il corpo centrale dove, accanto alla sopraelavazione di un piano, si è proceduto alla radicale modifica della torre che ha perso l'articolato sviluppo di arcate e quinte architettoniche sul terrazzo sommitale per una meno appariscente soluzione volumetrica.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

NOTIZIA [19 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia
il progetto vincitore del concorso prevedeva un "palazzotto novecentesco piuttosto dimesso", caratterizzato - come talune soluzioni presentate da altri concorrenti - da colonne distribuite all'ingresso come enormi fasci littori.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

NOTIZIA [20 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
divenuto a tutti gli effetti proprietà della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, a partire dai primi anni Ottanta del secolo scorso il palazzo è stato interessato di un ampio programma di adeguamento tecnologico e funzionale, con la riorganizzazione della quasi totalità degli spazi interni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]

Riferimento: ala destra

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 4

Tipo di piani: p. interrato-1; p.t.r.; p.1; p. 2; p. 3

Suddivisione verticale: corpo doppio

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]

Riferimento: ala sinistra

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 4

Tipo di piani: p. interrato-1; p.t.r.; p.1; p. 2; p. 3;

Suddivisione verticale: corpo doppio

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 5

Tipo di piani: p. interrato-1; p.t.; p.1; p. 2; p. 3; p. 4

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio con pianta ad U a struttura mista di mattoni per le pareti perimetrali ed i divisori interni e cemento armato per le travi ed i solai, con copertura piana a terrazza.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. rialzato

Schema: corpo doppio

Forma: a U

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: ali laterali

Tipo di struttura: colonne

Materiali: marmo

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: piana

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: soletta

MANTO DI COPERTURA

Tipo: battuto

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: esterna

Genere: gradonata

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: basamentale

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: esterna

Genere: rampa

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 2

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]

Ubicazione: piazzale

Genere: in cotto

Schema del disegno [1 / 2]: a riquadri

Schema del disegno [2 / 2]: a scacchiera

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]

Ubicazione: piazzale

Genere: in pietra

Schema del disegno [1 / 2]: a riquadri

Schema del disegno [2 / 2]: a scacchiera

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]

Ubicazione: nucleo centrale

Genere: in marmo

Schema del disegno [1 / 2]: a giunti alternati

Schema del disegno [2 / 2]: a scacchiera

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a riquadri

Materiali [1 / 2]: mattoni

Materiali [2 / 2]: marmo

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Qualificazione del tipo: lineare

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: lineare

Materiali [1 / 2]: pietra

Materiali [2 / 2]: marmo

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Qualificazione del tipo: lineare

Materiali: mattoni

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: paramento

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

Materiali: laterizio

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 9]

Ubicazione: prospetti sul piazzale

Collocazione: esterna

Tipo: sfondatino

Qualificazione del tipo: con strombature

Materiali [1 / 2]: marmo

Materiali [2 / 2]: mattoni

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 9]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: fregio

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

Materiali: mattoni

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: emisfera

Materiali: marmo

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: grata

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

Materiali: ferro

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [1 / 2]

Ubicazione: prospetto principale

Genere: iscrizione

Trascrizione testo: CAMERA DEL LAVORO

Tecnica: a sbalzo

Materiali: cotto

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [2 / 2]

Ubicazione: prospetto sul piazzale

Genere: lapide

Tipo: lapide rettangolare sovrapposta

Trascrizione testo
STELLA ZUCCOLOTTO/ DIRIGENTE SINDACALE/ MENTRE ADEMPIVA ALLA SUA MISSIONE IN DIFESA DELLE COMPAGNE DI LAVORO/ VENIVA QUI ASSASSINATA DAI FASCISTI/ IL 23-4-1945

Tecnica: incisa/o

Materiali: calcare

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: Camera Confederale del Lavoro

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: manutenzione straordinaria/restauro/risanamento conservativo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (1).JPG

Note: l'edificio affacciato al corso di Porta Vittoria

Nome del file: 3m080-00049 (1)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (2).JPG

Note: dal corso di Porta Vittoria, l'ala sinistra del palazzo, dettaglio della testata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (2)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (3).JPG

Note: dal corso di Porta Vittoria, l'ala sinistra del palazzo

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (4).JPG

Note: vista frontale dell'edificio, sulla piazzetta

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (4)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (5).jpg

Note: il corpo centrale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (5)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (6).JPG

Note: la facciata dell'ala sinistra, sulla piazzetta

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (6)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (7).JPG

Note: dettaglio dell'ala a sinistra del palazzo, sulla piazzetta

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (7)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (8).JPG

Note: lo scalone esterno, sulla piazzetta

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (8)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (9).JPG

Note: scorcio sulla piazzetta sopraelevata antistante il palazzo

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (9)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (10).JPG

Note: lo scalone principale, dettaglio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (10)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (11).JPG

Note: il salone delle riunioni al piano interrato, così come si presenta oggi

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (11)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (12).JPG

Note: salone, dettaglio dei pilastri e della porzione residua dell'originaria gradinata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (12)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 3m080-00049 (13).jpg

Note: l'edificio in costruzione (Archivio Civico Milano, Edilizia privata, atti n° 181927/1933)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (13)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 3m080-00049 (14).jpg

Note: immagine d'epoca (Architettura 1933, n° 1)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (14)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00049 (15).jpg

Note: casa dei sindacati, facciata (Archivio Civico Milano, Edilizia privata, atti n° 181927/1933)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00049 (15)

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: pratica edilizia

Denominazione: Archivio Civico Milano, Edilizia privata, atti n° 181927/1933

BIBLIOGRAFIA [1 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Rassegna di Architettura. Rivista mensile di architettura e decorazione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1930

Codice scheda bibliografia: MI230-00371

V., pp., nn.: n. 8 pp. 309-310

BIBLIOGRAFIA [2 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Reggiori F.

Titolo libro o rivista: Architettura e Arti Decorative. Rivista d'arte e di storia. Organo del sindacato nazionale architetti

Titolo contributo: Concorso per la casa dei sindacati dell'industria

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1930

Codice scheda bibliografia: MI230-00013

V., pp., nn.: pp. 22-31

BIBLIOGRAFIA [3 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Rassegna di Architettura. Rivista mensile di architettura e decorazione

Titolo contributo: Il Concorso per la Casa dei Sindacati Fascisti dell'Industria

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1930

Codice scheda bibliografia: MI230-00376

V., pp., nn.: n. 5 pp. 96-104

BIBLIOGRAFIA [4 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Milano

Titolo contributo: La nuova sede dei sindacati fascisti dell'industria

Anno di edizione: 1932

Codice scheda bibliografia: MI230-00283

V., pp., nn.: pp. 463 ss

BIBLIOGRAFIA [5 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Paniconi M.

Titolo libro o rivista: Architettura. Rivista del Sindacato nazionale fascista architetti

Titolo contributo: Il nuovo palazzo dei Sindacati dell'Industria a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1933

Codice scheda bibliografia: MI230-00021

V., pp., nn.: fasc. I pp. 36-42

BIBLIOGRAFIA [6 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Rassegna di Architettura. Rivista mensile di architettura e decorazione

Titolo contributo: La casa dei sindacati fascisti dell'industria in Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1933

Codice scheda bibliografia: MI230-00368

V., pp., nn.: n. 1 pp. 6-13

BIBLIOGRAFIA [7 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pica A.

Titolo libro o rivista: Architettura moderna in Italia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1941

Codice scheda bibliografia: LMD80-00060

V., pp., nn.: p. 24

BIBLIOGRAFIA [8 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Edilizia Moderna

Titolo contributo: Novecento e regime

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

Codice scheda bibliografia: MI230-00135

V., pp., nn.: n. 81 p. 97

BIBLIOGRAFIA [9 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Grandi M./ Pracchi A.

Titolo libro o rivista: Milano. Guida all'architettura moderna

Titolo contributo: Architettura, città e regime

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00035

V., pp., nn.: pp. 207, 224

V., tavv., figg.: fig. 276

BIBLIOGRAFIA [10 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia del Touring club italiano. Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00043

V., pp., nn.: p. 338

BIBLIOGRAFIA [11 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mioni A./ Negri A./ Zaninelli S.

Titolo libro o rivista: Il sogno del moderno. Architettura e produzione a Milano tra le due guerre

Titolo contributo: Casa dei Sindacati

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: MI230-00202

V., pp., nn.: pp. 129-131

BIBLIOGRAFIA [12 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gramigna G./ Mazza S.

Titolo libro o rivista: Milano. Un secolo di architettura milanese dal Cordusio alla Bicocca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: LMD80-00033

V., pp., nn.: pp. 130-131

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00004 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 4

Codice scheda: 3m080-00004

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00049

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Casa dei Sindacati Fascisti dell'Industria

DESCRIZIONE

Descrizione
Il Palazzo dei Sindacati, ora Camera del Lavoro, occupa un'area quadrangolare di circa 200 mq. lungo il corso di Porta Vittoria, vicino al Palazzo di Giustizia, e delimitata dalla via Dandolo e dalla via Savarè. L'edificio ha pianta ad U, aperta verso corso di Porta Vittoria sul quale si affaccia con due testate a quattro piani. Alla piazza centrale così determinata, in posizione elevata di circa un metro rispetto al corso, fa da fondale il corpo centrale dell'edificio, su cinque piani, nel quale si apre l'ingresso principale. Una duplice scalea in pietra costituisce uno degli elementi peculiari del prospetto sulla piazzetta.
L'edificio si presenta con un rivestimento unitario di mattoni su tutte le facciate, percorse al piede da una zoccolatura in granito verde della Val Camonica e arricchite centralmente da paramenti in pietra calcarea nei quali si leggono motivi novecenteschi di semicolonne, fasce, strombature e tondi.
Le testate sul corso conservano tracce degli originari fasci littori, mentre sono prive dei gruppi scultorei che ne caratterizzavano il coronamento superiore, raffiguranti la Marcia su Roma e la Carta del Lavoro.
Il palazzo possiede numerosi ingressi, oggi solo in parte utilizzati in seguito alla riorganizzazione degli spazi e delle funzioni mentre originariamente servivano la molteplicità di uffici e di organizzazioni presenti.
Due scaloni uguali e simmetricamente contrapposti lungo l'asse mediano del corpo centrale si dipartono dall'atrio centrale e servono i quattro piani dell'edificio. Attraverso corridoi che si allungano nelle due ali del palazzo sono disimpegnati gli uffici.
Il palazzo possiede un vasto salone al piano interrato, predisposto per accogliere sino a 1000 persone, corrispondente alla piazzetta centrale, destinato sin all'origine alle riunioni plenarie, oggi attrezzato con impianti e tecnologie d'avanguardia per ospitare il salone delle conferenze.
Non trascurabile il ruolo del salone sull'impianto complessivo dal punto di vista progettuale e costruttivo, sia per

l'ampiezza dello spazio e la quantità dei carichi gravanti a soffitto, sia per la quota del piano, collocata circa due metri sotto il livello della falda freatica, con conseguente obbligo non solo di un accurato isolamento ma anche di una armatura in ferro commisurata a contrastare le spinte dell'acqua verso la superficie. Di rilievo in questo ambiente le strutture portanti alte sette metri, distribuite a perimetro in gruppi di quattro pilastri inclinati che si aprono a ventaglio verso l'alto, su cui appoggia la travatura a celle quadrangolari del solaio.
Nel salone, ristrutturato negli anni Ottanta, rimangono come testimonianza dell'originario impianto alcune porzioni della gradinata di accesso, a rampe curvilinee in mattoni pressati.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
La progressiva importanza acquisita dal movimento sindacale nei primi decenni del secolo scorso aveva posto il problema di trovare una sede rappresentativa per i lavoratori milanesi dell'industria, nella quale organizzare un complesso diversificato di servizi in spazi adeguati per riunioni, assemblee, segreterie, uffici legali e di collocamento, casse mutue.
Scorporato il Sindacato dei Trasporti e dell'Agricoltura, divenuto autonomo, l'Unione di Milano dei Sindacati Fascisti dell'Industria bandisce nel 1928 un concorso (nello stesso anno si tiene il concorso per il nuovo Palazzo di Giustizia, su un'area vicina) per la nuova sede che doveva esprimere, anche attraverso l'architettura, "la forza e la potenza che rinserrava in sé".
Al concorso partecipa, fra gli altri, il gruppo formato da Angelo Bordoni, Luigi Maria Caneva e Antonio Carminati che elabora un progetto pienamente allineato al programma esposto nel bando di concorso, con un'architettura solenne e semplice ad un tempo, austera ed ordinata, al quale è riconosciuto il primo premio.
Avuta l'approvazione del Capo del Governo e dell'organizzazione sindacale interessata, i progettisti lavorano alla soluzione definitiva, apportando alcune modifiche alla versione premiata, per far fronte a nuove impreviste contingenze che conducono ad una nuova sistemazione planimetrica ed organizzativa del palazzo. La nuova soluzione planimetrica ad U, con la fronte principale arretrata e due ali avanzate verso il corso di Porta Vittoria, restituisce una immagine di grande monumentalità e consona alla funzione rappresentativa del palazzo, ma è giudicata da Ferdinando Reggiori di minore interesse architettonico rispetto a quella corrispondente alla prima soluzione, presentata ufficialmente al concorso e risultata vincente, "più sincera, più ambientata, né sonora, né eroica".
Il progetto è presentato all'approvazione del podestà nell'aprile 1930 per il nulla osta alla costruzione, avviata entro la fine dell'anno dall'Impresa Carlo Rusconi e portata a compimento nel 1933.
All'indomani della seconda guerra mondiale l'edificio è stato interessato da un significativo intervento edilizio, attraverso il quale sono state rimosse le consistenti testimonianze celebrative del periodo fascista; sono stati allo scopo asportati i gruppi scultorei al vertice delle due testate sul corso, così come i fasci littori. Ma l'intervento più evidente ha riguardato il corpo centrale dove, accanto alla sopraelavazione di un piano, si è proceduto alla radicale modifica della torre che ha perso l'articolato sviluppo di arcate e quinte architettoniche sul terrazzo per un meno appariscente volume.
A partire dagli anni Ottanta, acquisita legalmente la proprietà del palazzo, l'organizzazione sindacale CGIL avvia un ampio programma di adeguamento tecnologico e funzionale che coinvolge la quasi totalità degli spazi interni.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta